



Città di  
**Frascati**

# palazzo Marconi

**newsletter** interna del Comune di Frascati

a cura dell'Ufficio Stampa e dell'URP-Ufficio per le Relazioni con il Pubblico

**n. 45 di lunedì 14 novembre 2011**

## **certificazione per i creditori della pa**

i soggetti creditori di regioni ed enti locali, per somme scaturenti da forniture, appalti e somministrazioni, potranno richiedere a questi la certificazione che il loro credito sia certo, liquido ed esigibile, anche al fine di consentire allo stesso creditore la cessione a favore di banche o intermediari finanziari.

se l'ente locale lascerà cadere nel nulla l'istanza del creditore, provvederà in tal senso la ragioneria territoriale dello stato che, se necessario, potrà nominare un commissario ad acta con onere a carico dell'ente inadempiente.

inoltre, gli enti locali, dovranno inserire nel proprio sito internet, i costi relativi agli immobili presi in affitto nonché le finalità di utilizzo.

queste alcune delle disposizioni contenute nel maxiemendamento presentato all'esecutivo.

## **un invito per i progetti fino a 193 mila euro**

le amministrazioni pubbliche devono dare adeguata pubblicità sui loro siti agli appalti di valore inferiore alla soglia comunitaria e, quando possibile, devono suddividerli in lotti.

si innalza, poi, fino a 193 mila euro la soglia per gli affidamenti di incarichi di progettazione con procedura semplificata.

sono alcune delle misure contenute nella legge di approvazione dello statuto delle imprese, per favorire l'accesso delle micro, piccole e medie imprese agli appalti pubblici.

## **disco verde per la sperimentazione sulla contabilità degli enti locali**

sperimentazioni al via per la nuova contabilità degli enti locali.

dal 2012 la riforma introdotta dal federalismo fiscale (dlgs n. 118/2011) sarà anticipata per due anni da un drappello di enti che faranno da apripista in attesa dell'entrata in vigore a regime dal 2014.

si tratta di 5 regioni, 12 province e 54 comuni (tra cui frascati) di varie dimensioni demografiche che sono stati definitivamente individuati in un dpcm a breve in gazzetta ufficiale.

le amministrazioni dovranno abbracciare la contabilità finanziaria mentre dal 2013 entreranno a regime tutte le altre novità tra cui la contabilità economica, i nuovi modelli di bilancio, il piano dei conti integrato e l'obbligo del bilancio consolidato.

## **bruxelles: gli enti pubblici hanno un mese per saldare**

in base alle disposizioni della direttiva 2011/07 ue approvata dal parlamento europeo e dal consiglio il 16 febbraio 2011 e pubblicata sulla gazzetta ufficiale dell'unione europea il 23 febbraio scorso, gli enti pubblici devono pagare entro 30 giorno i beni e i servizi che hanno acquistato dalle imprese.

le imprese devono regolare le fatture entro 60 giorni, a meno che non abbiano espressamente concordato altrimenti e ciò non costituisca una condizione manifestamente iniqua.  
le imprese inoltre hanno il diritto di esigere il pagamento degli interessi di mora e di ottenere un importo fisso minimo di 40 euro a titolo d'indennizzo dei costi di recupero del credito.

### **istat fuori dal blocco ma i dubbi restano**

i compensi corrisposti ai dipendenti degli enti locali per le attività di censimento sono all'esame della corte dei conti.

l'obiettivo è stabilire se questi incentivi sono o non sono fuori dal campo di applicazione dell'articolo 9 comma 2 bis del dl n. 78/2010.

la manovra estiva dello scorso anno ha posto un tetto insormontabile all'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale dipendente, per gli anni 2011-2013 non potrà superare il relativo importo dell'anno 2010.

### **partecipate «blindate» sui servizi**

una società partecipata non può gestire contestualmente servizi pubblici e servizi strumentali, quindi gli enti locali soci devono definire adeguate soluzioni.

si è così espressa la corte dei conti, sezione regionale di controllo per la lombardia, con il parere n. 517/2011/par del 17 ottobre 2011, spiegando come l'articolo 13 della legge n. 248/2006 vieti a una società partecipata di gestire allo stesso tempo servizi pubblici locali e servizi strumentali.

### **occhio all'anzianità dei residui attivi**

il principio della competenza finanziaria metterà a dura prova i documenti contabili degli enti non solo per la contabilizzazione delle entrate e delle spese di competenza (parte corrente o relative al conto capitale) ma anche per la gestione dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti.

gli enti devono farsi trovare pronti alla stesura dei nuovi documenti di programmazione.

per le entrate, particolare attenzione va riservata a tutte le obbligazioni giuridicamente valide, ma la cui scadenza è oltre l'esercizio 2013.

### **pa, la negligenza costa**

se un ente pubblico conferisce legittimamente un incarico a un dipendente statale, è tenuto a comunicare all'amministrazione di appartenenza del citato dipendente, ai sensi dell'articolo 53, comma 11, del dlgs n. 165/2001, anche l'ammontare dei compensi erogati.

in caso di omissione, infatti, scatta la sanzione pari al doppio degli emolumenti percepiti e questo costituisce danno erariale a carico dei vertici dell'ente inadempiente, in quanto indice della negligenza a percepire la sussistenza di un obbligo di legge, previsto in una disposizione di agevolata interpretazione.

lo chiarisce la corte dei conti della Sicilia nel testo della sentenza n. 3488/2011.

### **alberi rimovibili se creano pericoli**

possono essere rimossi gli alberi piantati troppo vicini alla carreggiata prima dell'entrata in vigore del nuovo codice della strada, ma solo se rappresentano un evidente pericolo per la circolazione e non sono possibili misure alternative di protezione per gli utenti.

lo ha chiarito il ministero dei trasporti con il parere n. 3224/2011

### **l'esproprio non è in regola? scatta anche il danno morale**

scatta anche il danno morale, oltre che quello patrimoniale, in favore del proprietario del terreno quando l'esproprio non è in regola.

e ciò grazie anche alla manovra economica 2011 che ha reintrodotto l'istituto dell'acquisizione sanante.

lo chiarisce la sentenza n. 5844/2011 pubblicata il 2 novembre dalla quinta sezione del consiglio di stato.

il decreto legge 98/2011, che contiene la cosiddetta “manovra di luglio”, all’articolo 34 aggiunge una nuova disposizione al testo unico dell’espropriazione di cui al dpr 327/01 (introducendo l’articolo 42 bis).

### **buoni pasto valutazioni a 360 gradi**

per l’aggiudicazione per i buoni pasto, valutabili anche i servizi aggiuntivi resi dalla stessa rete di esercizi: ammesso anche il requisito del possesso della rete di esercizi ma come condizione del contratto.

sono questi alcuni dei punti principali della determina n. 5 del 20 ottobre 2011 emessa dall’autorità per la vigilanza sui contratti pubblici contenente le indicazioni applicative della disciplina che regola gli affidamenti dei servizi sostitutivi di mensa.

### **p.a., o mobilità o licenziamento**

il nuovo testo dell’art. 33 del dlgs 165/2011, modificato dal maxi emendamento, definisce l’obbligo in capo a ogni amministrazione pubblica di rilevare annualmente, eventuali eccedenze di personale, cioè di esuberi di dipendenti.

in caso di eccedenze riscontrate il dirigente preposto alla direzione delle risorse umane decorsi 10 giorni dalla comunicazione alle RSU e alle organizzazioni sindacali può applicare l’art. 72, comma 1, del dl 112/2008, convertito in legge 133/2008, quindi risolvere unilateralmente il rapporto di lavoro dei dipendenti con 40 anni di anzianità contributiva.

trascorsi 90 giorni dalla comunicazione ai sindacati, qualora i dipendenti in esubero non siano stati ricollocati nella stessa o in altra amministrazione della regione di competenza, saranno messi in disponibilità con l’80% dello stipendio per la durata massima di 24 mesi.

### **meno concorsi e più graduatorie**

meno concorsi e largo all’utilizzo delle graduatorie.

il maxi emendamento alla legge di stabilità per il quadriennio 2012-2015 obbliga le amministrazioni pubbliche a reclutare i dipendenti da assumere a tempo indeterminato in via principale e prevalente chiamando i vincitori inseriti all’interno delle graduatorie vigenti.

l’obbligo di non effettuare i concorsi e scorrere le graduatorie scatterà in particolare quando occorrerà assumere figure professionali previste dai bandi dei concorsi ai quali si riferiscono le graduatorie medesime; nel caso delle amministrazioni dello stato, degli enti pubblici non economici statali e delle agenzie la necessità di utilizzare le graduatorie si verifica anche per l’assunzione di figure professionali solo equipollenti a quelle indicate nei bandi di concorso.

### **enti, valutazione in due tempi**

valutazione in due tempi per gli enti locali.

si partirà nel 2012, ma non tutti i parametri di virtuosità, individuati dalla manovra di luglio per alleggerire il peso degli obiettivi contabili sugli enti ben amministrati, si applicheranno subito.

l’anno prossimo si terrà conto solo del rispetto del patto di stabilità, dell’autonomia finanziaria, dell’equilibrio di parte corrente e del rapporto tra le entrate di parte corrente riscosse e accertate. gli altri criteri entreranno in gioco solo a decorrere dal 2013.

### **incentivi alla produttività, responsabile il dirigente**

l’erogazione di compensi incentivanti la produttività per attività svolte al di fuori del lavoro ordinario determina il maturare di responsabilità amministrativa in capo al dirigente per tutto l’importo eccedente il compenso per il lavoro straordinario.

è questo il principio dettato dalla sentenza della corte dei conti della campania n. 1808/2011.

### **licenziare resterà una chimera**

licenziamenti per esuberi difficili da attuare, in assenza di parametri oggettivi sulla base dei quali determinare la giusta provvista di personale nelle amministrazioni pubbliche.

il potenziamento dei poteri dei datori di lavoro pubblici di licenziare i dipendenti, previsto dal maxi emendamento alla legge di stabilità, rischia di restare una norma bandiera, la cui concreta

attuazione potrebbe non portare a risultati molto diversi da quelli scaturiti dalla precedente stesura dell'articolo 33 del dlgs 165/2001, che il maxiemendamento intende modificare.

### **in pensione a 67 anni dal 2016**

per pensionarsi all'età di 67 anni non bisognerà aspettare il 2026.

già nel 2016, infatti, i lavoratori autonomi dovranno attendere questa età per incassare il primo assegno di pensione: dieci anni prima del traguardo (il 2026) garantito all'ue.

poi sarà la volta dei dipendenti privati e delle lavoratrici del pubblico impiego, nel 2022; quindi delle lavoratrici autonome nel 2024, e infine delle lavoratrici dipendenti nel 2025.

è quanto evidenzia la relazione tecnica al maxiemendamento del governo al ddl di stabilità 2012.

### **in pensione a 67 anni dal 2016**

sanzionata la pa che non mette nero su bianco gli esuberi.

rafforzati i poteri delle pubbliche amministrazioni per trasferire i dipendenti che risultino in esubero, ma senza le norme sulla mobilità o sulla cassa integrazione proprie dell'ordinamento privato.

è ancora molta la confusione a cui si assiste nei dibattiti rispetto alla portata della modifica all'articolo 33 del dlgs 165/2001.

molti osservatori sintetizzano l'emendamento al ddl stabilità, presentandolo come se esso introducesse nella pubblica amministrazione la mobilità obbligatoria e la cassa integrazione per i dipendenti in esubero, cui spetta per la durata di 24 mesi lo stipendio base, ridotto del 20%.

### **mobilità, i sindacati restano fuori dai giochi**

sindacati fuori dalle procedure per la dichiarazione di esubero e messa in disponibilità dei dipendenti pubblici.

la modifica all'articolo 33 del dlgs 165/2001 prevista dagli emendamenti alla legge di stabilità produrrà l'effetto di concludere la netta riduzione della sfera d'intervento delle organizzazioni sindacali nelle vicende organizzative delle pubbliche amministrazioni, compiendo definitivamente il percorso avviato dalla riforma brunetta.

ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del testo unico sul pubblico impiego stabilisce che "le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatta salva la sola informazione ai sindacati".

### **revisori, parola alla corte dei conti**

il dl 138/2011 convertito nella legge 148/2011 ha modificato il criterio di selezione dei revisori negli enti locali. In sintesi i revisori andranno scelti mediante estrazione secondo modalità la cui definizione è rimessa a un decreto del ministro dell'interno, di concerto il Ministro dell'economia e delle finanze. La bozza di tale decreto prevede la ripartizione dei revisori in tre fasce: la prima include quelli con un solo anno di iscrizione all'ordine e 15 crediti formativi in materia di contabilità degli enti locali; la seconda accoglie quelli con almeno cinque anni di iscrizione e 20 crediti formativi; la terza, infine, è limitata a quelli con quindici anni di iscrizione e 30 crediti formativi.

### **terzo mandato senza tabù**

l'art. 51, prevede, al comma 3 del decreto legislativo n. 267/2000 che è consentito un terzo mandato consecutivo se uno dei due mandati precedenti ha avuto durata inferiore a due anni, sei mesi e un giorno, per causa diversa dalle dimissioni volontarie.

il consiglio di stato, con parere n. 1137/2005, ha espresso l'avviso che un eventuale periodo di sospensione della carica, durante il quale il sindaco perde l'effettivo esercizio delle funzioni non concorre a concretare la durata del mandato ostativa della rieleggibilità.

### **accesso agli atti**

l'esercizio del diritto di accesso da parte dei consiglieri, è previsto dal secondo comma dell'articolo 43 del dlgs 267/2000, definito dal consiglio di stato (sent. 4471/2005) diritto soggettivo pubblico

“funzionalizzato” finalizzato al controllo politico-amministrativo sull’ente nell’interesse della collettività e, quindi, diverso dal diritto di accesso di cui agli artt. 22 e ss. della legge 241/1990 finalizzato a tutelare posizioni soggettive lese dei soggetti interessati.

in merito, inoltre, il tar sardegna con sentenza n. 29/2007, ha affermato, che è consentito da parte dei consiglieri comunali prendere visione del protocollo generale senza alcuna esclusione di oggetti e notizie riservate e di materie coperte da segreto posto che i consiglieri comunali sono comunque tenuti al segreto ai sensi dell’art. 43 del dlgs. 267/2000.

**alcuni siti istituzionali consigliati:**

[www.avcp.it](http://www.avcp.it)

[www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it)

[www.agenziaterritorio.it](http://www.agenziaterritorio.it)

[www.anagrafe-prestazioni.it](http://www.anagrafe-prestazioni.it)

[www.anci.it](http://www.anci.it)

[www.anutel.it](http://www.anutel.it)

[www.aranagenzia.it](http://www.aranagenzia.it)

[www.cassaddpp.it](http://www.cassaddpp.it)

[www.catastoaicomuni.it](http://www.catastoaicomuni.it)

[www.corteconti.it](http://www.corteconti.it)

[www.dirittoegiustizia.it](http://www.dirittoegiustizia.it)

[www.funzionepubblica.it](http://www.funzionepubblica.it)

[www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)

[www.governo.it](http://www.governo.it)

[www.quidanormativa.ilsole24ore.com](http://www.quidanormativa.ilsole24ore.com)

[www.innovazionepa.it](http://www.innovazionepa.it)

[www.ilsole24ore.com](http://www.ilsole24ore.com)

[www.ilpersonale.it](http://www.ilpersonale.it)

[www.inps.it](http://www.inps.it)